
Aiuto allo sviluppo: il card. Zuppi all'assemblea dei soci Focsiv, "convocare gli Stati generali della cooperazione internazionale"

Durante l'Assemblea dei soci Focsiv, svoltasi nei giorni scorsi, è intervenuto il card. Matteo Zuppi, presidente della Cei, in dialogo con Ivana Borsotto, presidente Focsiv, sulle sfide e sulle prospettive della cooperazione e della solidarietà internazionale, in relazione con le indicazioni della Laudato Sì e della Fratelli tutti. Il card. Zuppi ha lanciato l'idea di convocare gli Stati generali della cooperazione internazionale, sottolineando come in un momento di grandi sfide "vi sia la necessità di motivare, di rispiegare. Bisogna invertire una aneddotica distorta, che spesso ha portato ad una cattiva interpretazione del ruolo della cooperazione e nella solidarietà internazionale. Non c'è futuro senza cooperazione, occorre dare risposte. Serve, quindi, dare un maggior sostegno al settore". Un settore che oggi vede sempre più diminuire l'impegno del nostro Paese dedicato all'Aiuto pubblico allo sviluppo che si allontana dallo 0,70% del Pil, così come firmato più di 50 anni fa in sede Onu. Nel 2023, secondo i dati Ocse Dac pubblicati alla fine di aprile, si passa dallo 0,33% di Aps nel 2022 allo 0,27% in rapporto al Reddito nazionale lordo, con un taglio di 631 milioni di dollari e con una diminuzione di 164 milioni di fondi destinati all'Africa. "Gli Stati generali della cooperazione e della solidarietà internazionale possono diventare un percorso per discutere, confrontarsi e lavorare per un salto di qualità e l'innovazione necessaria a rafforzare la nostra responsabilità come parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia. Bisogna costruire libertà, giustizia, fraternità e pace in un tempo di grandi sfide, in un mondo instabile, ingiusto ed in guerra – ha dichiarato Ivana Borsotto, presidente Focsiv –. Questa è una occasione, un incontro prezioso verso il quale la Focsiv esprime tutta la sua disponibilità ed il suo impegno".

Patrizia Caiffa